



a cura di



#LiberoAccesso

in collaborazione con

**auxilia**

Questa brochure è stata realizzata utilizzando i simboli della C.A.A. - Comunicazione Aumentativa Alternativa e pensata per rendere le informazioni contenute facilmente accessibili al pubblico.

Sfogliando le pagine si trovano tre “codici” differenti, accostati e integrati tra loro, in modo da poter offrire un’anticipazione il più possibile completa, seppur sempre parziale, di ciò che si andrà a visitare:

- la foto, immagine oggettiva di ciò che si trova all’interno della Villa;
- il testo, facile da leggere e adatto anche a persone con lieve dislessia;
- i simboli WLS - Widgit Literacy Symbols (noti come Rebus), utilizzati come supporto ai bambini con Disturbi Specifici dell’Apprendimento, con difficoltà cognitive o ragazzi di diversa lingua madre che stanno apprendendo l’italiano.

Una brochure per tutti: per persone con disabilità cognitiva e con autismo, per bambini che ancora non hanno acquisito la capacità di letto-scrittura, ma anche per anziani e persone straniere. Uno strumento per rendere accessibile la cultura e fare inclusione sociale.

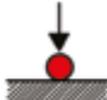
Si raccomanda la lettura congiunta tra operatori e utilizzatori di CAA per migliorare e sostenere ulteriormente la comprensione.



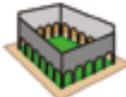
## VILLA LOREDAN

Villa Loredan si trova sulla riva destra del Naviglio del Brenta a Stra, fra Padova e Venezia. La Villa è stata costruita all'inizio del 1500 dalla nobile famiglia veneziana dei Loredan e comprende anche una cappella, un chiostro interno e un grande parco. A metà del 1700, il Doge Francesco Loredan ricostruì completamente l'edificio. Nel corso del tempo la Villa ha ospitato una scuola professionale, una scuola media, una biblioteca e oggi è la sede del Municipio di Stra.



 <sup>L</sup>   >  <sup>B</sup>  
VILLA LOREDAN SI TROVA SULLA RIVA DEL FIUME BRENTA.

 **1500**  <sup>L</sup>   <sup>L</sup>  
NEL 1500 I NOBILI LOREDAN COSTRUIRONO LA VILLA.

 <sup>L</sup>       
LA VILLA È COMPOSTA DA: UNA CAPELLA, UN CHIOSTRO, UN PARCO.



1700

NEL

1700



FRANCESCO LOREDAN



RICOSTRUISCE



DI NUOVO



LA VILLA.

L



NEGLI ANNI LA VILLA È STATA:



L

-



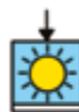
SCUOLA PROFESSIONALE



SCUOLA MEDIA



BIBLIOTECA.



OGGI



LA VILLA

L

-



È SEDE DEL COMUNE.

S



## STORIA DELLA VILLA

I Loredan furono un'importante e ricca famiglia della nobiltà veneziana e diedero alla Serenissima tre Dogi: Leonardo, Pietro e Francesco.

Nel 1758, a conclusione di una disputa con la Repubblica di Venezia, il Papa veneziano Clemente XIII regalò al Doge Francesco Loredan la "Rosa d'oro" in segno di pacificazione. Il simbolo della rosa si ritrova sul cancello centrale della villa.

Originariamente la Villa si componeva anche dell'edificio gemello che si trova di fronte. La famiglia Loredan viveva nella Villa, mentre nell'altro edificio abitavano i domestici e i dipendenti.



Francesco Loredan



Leonardo Loredan



Pietro Loredan

 <sup>L</sup> -   >  <sup>V</sup>  
 I NOBILI LOREDAN ERANO UNA FAMIGLIA RICCA DI VENEZIA.

**3**  >  <sup>L</sup> -   
 3 MEMBRI DELLA FAMIGLIA FURONO DOGI.

 -  =   
 IL DOGE ERA QUASI COME UN PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA.





 **1758**  <sup>C</sup>   

NEL 1758 PAPA CLEMENTE XIII REGALA AI DOGI UNA ROSA D'ORO.

     >  <sup>L</sup>

OGGI VEDIAMO UNA ROSA SOPRA IL CANCELLO DELLA VILLA.








 =

DAVANTI ALLA VILLA SI TROVA UNA VILLA QUASI UGUALE.

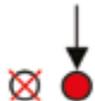





I NOBILI LOREDAN VIVEVANO NELLA VILLA,








I DOMESTICI E I LAVORATORI VIVEVANO NELL'ALTRA VILLA.



## LA VILLA DOPO IL RESTAURO

Il Comune di Stra acquistò Villa Loredan nel 1968. Nel 2018 la Villa è stata restaurata ed è diventata la sede del Comune.

Il restauro ha riportato alla luce le raffinate decorazioni degli ambienti interni, fatti a marmorino e a tempera. Nelle stanze del piano terra e del piano nobile le pareti e i soffitti sono ricoperti da intonaci finemente lavorati. I pavimenti del piano terra e del primo piano sono in seminato alla veneziana, ovvero il tipico pavimento dei palazzi storici di Venezia, cioè una colorata graniglia di marmi diversi.



**1968**

NEL

1968



**S**



**L**

IL COMUNE DI STRA COMPRA LA VILLA.



**2018**

NEL

2018



**L**



**S**

LA VILLA DIVENTA SEDE DEL COMUNE.



 +  -    
I SOFFITTI E LE PARETI SONO DIPINTI A TEMPERA

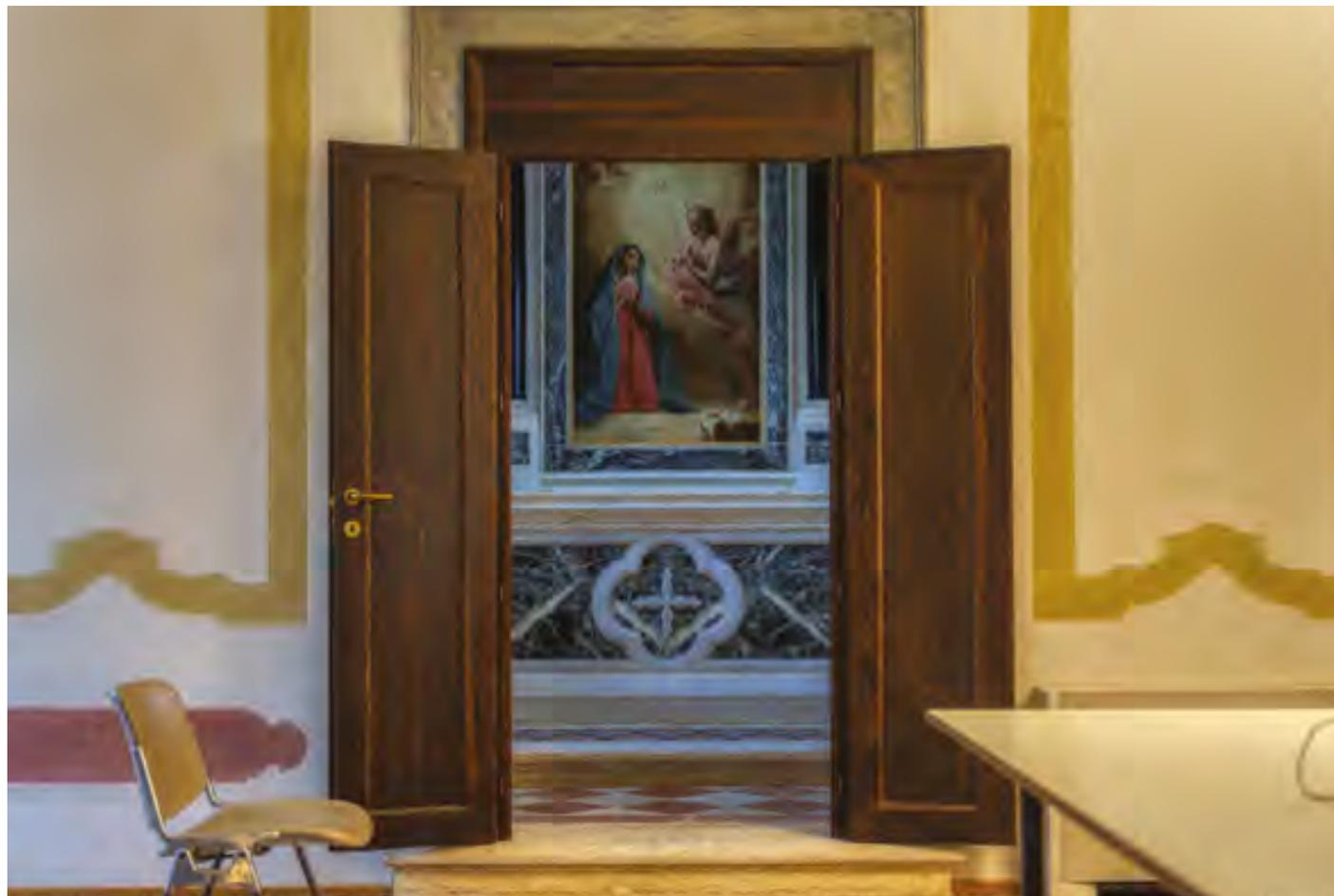
+     
E SEMBRANO QUASI DI MARMO.

      
IL PAVIMENTO È FATTO DA PEZZETTI COLORATI DI MARMO.

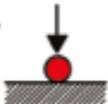


## LA SALA MATRIMONI E LA CAPPELLETTA

Secondo i canoni architettonici dell'epoca una villa doveva avere anche un luogo di preghiera. La famiglia Loredan era una famiglia di tradizione papista e, per questo, al piano terra della Villa è presente una cappelletta con altare votivo. La cappelletta conserva un affresco del Settecento attribuito al famoso pittore veneziano Giuseppe Angeli, che rappresenta la scena in cui l'Angelo annuncia a Maria la nascita di Gesù: l'Annunciazione. Nel dipinto ci sono altri Angeli e una colomba, simbolo di pace. Oggi nella sala della chiesetta il Sindaco celebra i matrimoni civili e raccoglie il giuramento per ottenere la cittadinanza italiana.

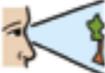




<sup>L</sup>


  
 NELLA VILLA SI TROVA UNA CAPPELLA.

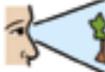






<sup>A</sup>
  
 NELLA CAPPELLA VEDIAMO UN AFFRESCO DI GIUSEPPE ANGELI.







  
 NELL' AFFRESCO VEDIAMO GLI ANGELI, UNA COLOMBA E





  
 UN ANGELO CHE ANNUNCIA A MARIA LA NASCITA DI GESÙ.



OGGI



NELLA



CAPPELLA



IL SINDACO



CELEBRA MATRIMONI



E



GLI STRANIERI



GIURANO



PER



LA CITTADINANZA



ITALIANA.

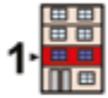
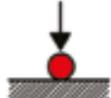


## IL PRIMO PIANO

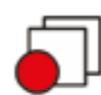
Al primo piano c'è la sala del Consiglio comunale, dedicata ad Antonio Pertile, storico del diritto, professore universitario e, un tempo, sindaco di Stra. Sulle finestre della sala, che oggi ospita le sedute del Consiglio Comunale, sono raffigurati cinque tipici cappelli dei Dogi veneziani, che somigliano a dei "corni". Sulla vetrata centrale della sala è riprodotto uno stemma di colore blu e giallo, i colori simbolo della nobile famiglia dei Loredan.

A fianco alla sala del Consiglio, c'è la stanza del Sindaco, dove sono presenti un maestoso caminetto e delle decorazioni a stucco sui muri e sul soffitto.



   >   
AL PRIMO PIANO SI TROVA LA SALA DEL CONSIGLIO.

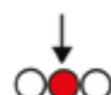
  >    >   
SULLE VETRATE DELLA SALA VEDIAMO I CAPPELLI DEI DOGI.



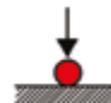
SULLA



VETRATA



CENTRALE



SI TROVANO



I COLORI DELLO

STEMMA

>

DEI



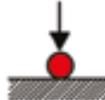
LOREDAN.

L







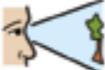
 >
 


 >
 
  
 ACCANTO ALLA SALA DEL CONSIGLIO SI TROVA LA SALA DEL SINDACO.



 -
 


 +
   
 NELLA SALA C'È UN GRANDE CAMINO E




 +
 


  
 VEDIAMO SOPRA LE PARETI E IL SOFFITTO MOLTI DECORI.



## LE STATUE E IL PARCO

Salendo all'ultimo piano si possono vedere il chiostro interno, il parco della Villa e la campagna circostante. Nel parco ci sono tre cancelli e otto statue settecentesche: tre coppie sono posizionate sui cancelli della Villa e sono attribuite agli importanti scultori della Repubblica Veneziana Orazio e Francesco Marinali. La coppia posta in cima al cancello principale rappresenta Marte, il Dio della guerra e Minerva, Dea della saggezza e della pace. La coppia sul cancello di mezzo raffigura Apollo, Dio del sole e Diana, Dea della caccia. Nel cancello posteriore troviamo Ercole e Cerbero ed Ercole e Idra, a rappresentare il dominio sulla terra e sulle acque. Infine, le statue da giardino poste di fronte alla Villa gemella sono due allegorie della Prudenza, che accarezza una serpe e tiene un cerbiatto ai suoi piedi e della Forza, con bastone di legno nodoso di quercia e un leone ai piedi.



 NEL  PARCO  SI TROVANO **8**  STATUE **+** **3**  CANCELLI.

 NEL **1700**  I FRATELLI MARINALI  COSTRUIRONO  LE STATUE.

**6**  STATUE **-**  SONO SOPRA  I CANCELLI.





2  -    
2 STATUE SONO NEL PARCO.

  -  
ACCANTO ALLE STATUE CI SONO:

 +   
UN LEONE E UN BASTONE

 +   
UN CERBIATTO E UN SERPENTE.



# INFORMAZIONI

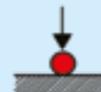
NELLA VILLA OGGI CI SONO GLI UFFICI DEL COMUNE



NELLA



VILLA



SI TROVANO:



PUNTO DI RISTORO,



ASCENSORE,



TOILETTE.



ATTIVITÀ:



SPETTACOLI,



CONCERTI,



MERCATINI,



MOSTRE,



FESTE.



VIETATO:



CORRERE,



PARLARE A VOCE ALTA,



FARE PICNIC.



PER



PRENOTARE



LA VISITA



TELEFONARE: 049 9804002



E-MAIL: [stra@comune.stra.ve.it](mailto:stra@comune.stra.ve.it)



Via Roma, 1 - 30039 Stra (VE)  
Tel. 049 9804002 - e-mail: [stra@comune.stra.ve.it](mailto:stra@comune.stra.ve.it)

